

Il gruppo Starhotels fa incetta di stelle

Passano di mano gli alberghi Royal Demeure tra cui l'Helvetia Bristol

NEL RISIKO degli alberghi, mette a segno un bel colpo Starhotels, il gruppo fiorentino della famiglia Fabri che ha in portafoglio 25 strutture in Italia e all'estero e che nel 2015 ha fatturato 200 milioni di euro con crescita a doppia cifra percentuale. Ieri la compagnia fiorentina ha annunciato l'accordo con Tda Capital Group per acquistare e gestire gli hotel di proprietà della catena Royal Demeure. Finiscono così nel "portafoglio" di Starhotels quattro prestigiosi alberghi a 5 stelle: l'Hotel d'Inghilterra a pochi metri da Piazza di Spagna a Roma, l'Hotel Helvetia & Bristol nel cuore del centro storico di Firenze, il Grand Hotel Continental lungo via Banchi di Sopra (il corso) a pochi passi da Piazza del Campo a Siena ed il lussuoso Resort Hotel Villa Michelangelo di Vicenza.

«Il piano - si legge in una nota per la stampa - che vede in prima linea due tra i più importanti operatori italiani del comparto alberghiero, nasce dalla volontà di realizzare il primo modello di aggregazione di qualità nel settore dell'hospitality valorizzando il progetto imprenditoriale di Starhotels ed il rilancio degli esclusivi immobili oggetto dell'acquisizione». Per Luigi de Simone Niquesa, presidente e ceo di Tda Capital Group, «l'intesa raggiunta con Starhotels rappresenta un importante traguardo per il settore, che vedrà alcuni tra gli hotel più prestigiosi d'Italia accrescere un grande gruppo alberghiero nazionale». Soddisfatta, ovviamente, anche Elisabetta Fabri, presidente e ceo di Starhotels. «Con questa operazione - ha detto il numero uno



del gruppo fiorentino - Starhotels prosegue e rafforza il suo progetto imprenditoriale di management italiano grazie alla visione del professor de Simone che ha scelto di supportare il modello di espansione del nostro gruppo».

L'accordo è stato raggiunto con l'assistenza degli studi legali Grande Stevens per Tda Capital Group e Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners oltre all'advisor Progenia per Starhotels. Il gruppo fiorentino, che con questa operazione consolida la sua posizione nel segmento degli hotel di alta gamma portando a 29 il numero delle strutture in Italia, a New York, Parigi e Londra, si è mostrato particolarmente attivo e vivace negli ultimi

tempi su diversi fronti. Da poche settimane Starhotels, che ha quasi 4.000 camere dove nel 2015 hanno soggiornato 1,5 milioni di persone, ha presentato la nuova campagna pubblicitaria "Forget Home" firmata da Oliviero Toscani e lanciata sulle principali testate stampa e televisive. Pochi elementi, molto bianco, un po' di rosso e poi tanto ritmo che ruota intorno a cinque ragazze che giocano con un grande piumino, simbolo di intimità che trasmette il fascino dello star bene in viaggio, dove l'albergo diventa un luogo di emozioni piacevoli. Un anno fa, invece, il gruppo alberghiero dei Fabri ha siglato con Eataly una partnership che prevede all'interno degli alberghi la creazione di menu dedicati, di eventi e di collaborazioni con chef stellati sul territorio, oltre alla consulenza e al supporto del brand di Farinetti nella selezione e nella valutazione dei prodotti, delle materie prime e del personale di sala. Nell'ambito di questa collaborazione dal 7 aprile parte una serie di sei appuntamenti con cinque chef stellati al Rosa Grand di Milano.

(ma.bo.)

SCRIPCIÓN/IONE RISERVATA

